

## AVVISO AL PUBBLICO

### PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(ART. 15, L.R. 4/2018)

#### PER IL PROGETTO DENOMINATO “APERTURA DI UN NUOVO CENTRO DI GESTIONE E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI”

NEL COMUNE DI FORLÌ (FC)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

EDIL ESTERNI SRL

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che EDIL ESTERNI SRL ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “APERTURA DI UN NUOVO CENTRO DI GESTIONE E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI”, in data 7 gennaio 2026. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAE di Forlì-Cesena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Forlì-Cesena
- localizzato in Comune di: Forlì

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria **B.2.50)** *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;”*.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAE di ARPAE di Forlì-Cesena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede l'apertura di un nuovo centro di gestione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi all'interno della zona di nuovo insediamento produttiva di espansione compresa fra le vie Golfarelli e Masetti, area inserita all'interno della zona industriale di Coriano, a Est dell'area urbana di Forlì. Il progetto è stato predisposto dalla società EDIL ESTERNI SRL, con sede legale e amministrativa in via G. Cardano n. 2/D a Forlì (FC), un'azienda edile consolidata da tempo che opera da anni principalmente nella Provincia di Forlì-Cesena.

Le attività principali della EDIL ESTERNI sono riconducibili a lavori edili quali ad esempio scavi, realizzazione di sottoservizi, reti acqua, gas e fognature e piazzali presso cantieri mobili temporanei. In un'ottica di economia circolare, la società gestisce, presso la propria sede legale, un centro di recupero di rifiuti inerti non pericolosi derivanti prevalentemente dai propri cantieri edili. All'interno del centro vengono svolte sia le attività di messa in riserva (R13) di alcuni rifiuti inerti che vengono poi inviati a centri specializzati per il recupero successivo, sia attività di lavorazione mediante macinazione e vaglio (R5) per la produzione di EoW, materiale poi utilizzato sempre all'interno dei propri cantieri come materia prima seconda.

La EDIL ESTERNI SRL è in possesso, per il centro di via Cardano, delle autorizzazioni ambientali necessarie per la gestione di rifiuti inerti non pericolosi (DET-AMB-2016-1179 del 26/04/2016). Le

quantità trattate all'interno del centro di via Cardano sono limitate in quanto il centro ha dimensioni molto ridotte.

Per poter ampliare l'attività di gestione dei propri rifiuti inerti, la società ha in progetto l'apertura di un nuovo centro di gestione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi all'interno dell'Unità Operativa di via Golfarelli a Forlì. L'attività richiesta riguarda la messa in riserva (R13) e l'attività di lavorazione di rifiuti inerti mediante attività R5 (triturazione e vaglio) per produrre EoW da utilizzare all'interno dei propri cantieri edili.

L'apertura del centro porterebbe a realizzare il completo riutilizzo dei propri rifiuti inerti prodotti e raggiungere l'obiettivo di completare totalmente il ciclo dei rifiuti in un'ottica di economia circolare. Attualmente l'impianto si presenta come un ampio piazzale privo di edifici, con pavimentazione in stabilizzato costituito da 50 cm di EoW su cui è posto 15 cm di stabilizzato adibito principalmente a deposito di materie prime edili e stoccaggio di inerti EoW prodotti nel centro di via Cardano, a pochi chilometri di distanza dal nuovo impianto.

Le opere edili per la realizzazione del nuovo centro di gestione e recupero di inerti sono minime e non comportano la demolizione e la realizzazione di nuovi edifici in muratura ma solo l'adeguamento del piazzale in base alle esigenze della nuova attività.

Le modifiche per l'adeguamento del piazzale in base al progetto sono riconducibili a:

- modifiche edili relative alle operazioni di cementificazione del piazzale e l'aggiunta di stabilizzato (15 cm) nelle due aree permeabili evidenziate in planimetria di progetto, necessarie per l'invarianza idraulica dei due lotti;
- modifiche relative all'adeguamento della rete fognaria in base alle nuove attività previste come da relazione tecnica sugli scarichi idrici di progetto;
- completamento dell'area di confine con la realizzazione del muretto di altezza 70 cm con annessa rete metallica di idonea altezza e della fascia verde presente nella configurazione attuale solo a protezione dei ricettori sensibili;
- installazione al confine dell'impianto di abbattimento delle polveri fisso ad ugelli;
- posizionamento del container uffici e pesa.

Il progetto prevede, in base alle lavorazioni effettuate, impatti ambientali legati soprattutto alla matrice aria con emissione di polveri diffuse in atmosfera generate dalla lavorazione e gestione di materiali polverulenti e all'emissione di rumore. In particolare l'attività più impattante dal punto di vista acustico è riconducibile alla lavorazione degli inerti mediante frantumatore mobile e vaglio.

Gli impatti ambientali generati dalle attività di progetto sono stati valutati all'interno dello Studio di Impatto Ambientale e allegati.

Nelle specifiche relazioni (Valutazione previsionale di Impatto Acustico e Studio di dispersione delle polveri in atmosfera) si sono valutati gli impatti ambientali dal punto di vista qualitativo e quantitativo mediante modelli matematici e modellistiche previsionali.

Le principali opere progettate per la mitigazione degli impatti ambientali derivanti dal progetto di apertura del centro di recupero rifiuti inerti non pericolosi sono:

- fascia verde costituita da doppia fila alberata (spessore 2,5 metri) che costituisce un elemento migliorativo del paesaggio dell'area e un impatto positivo per la biodiversità nonché un'opera di abbattimento e mitigazione delle polveri diffuse in atmosfera;
- impianto di abbattimento delle polveri fisso ad ugelli posizionati lungo tutto il confine dell'impianto;
- muro di contenimento dei materiali con aggiunta, a protezione dei ricettori posizionati su via Golfarelli, di una barriera acustica in modo da minimizzare l'impatto acustico delle attività interne nei confronti dei ricettori sensibili confinanti all'impianto.

La fascia verde è realizzata mediante una doppia fila di piante di ligustro ovalifolia (*ligustrum ovalifolium*), con telo anti erba e pacciamatura. La prima fila è posta a 1 mt minimo dal confine, al

fine di permettere facilmente la sua manutenzione, la seconda fila è posta a 70 cm dalla prima (quindi a 170 cm dal confine) e le piante lungo le due file sono disposte in maniera sfalsata tra loro (a quinconce) ad una distanza di 80 cm dall'altra.

L'altezza della siepe sarà mantenuta tale da svolgere funzioni protettive (quindi minimo 2 mt) e tale da non creare disagi (eccesso di ombreggiamento), coniugandosi quindi con le esigenze della sua manutenzione.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>)

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Via Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAE di Forlì-Cesena al seguente indirizzo di posta certificata: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali ([VIAVASWEB](#)) della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati di seguito:

<b>PARERE - AUTORIZZAZIONE</b>	<b>ENTE</b>
Valutazione di Impatto Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi del Capo III della LR 4/2018	- Regione Emilia Romagna (autorità competente) - Arpae (istruttoria per conto della Regione)
Parere sull'impatto ambientale L.R. 4/2018, art. 19, comma 7	Comune di Forlì
Autorizzazione Unica per impianti di smaltimento e recupero di rifiuti (art. 208, d.lgs. 152/06) comprendente: <ul style="list-style-type: none"><li>• Autorizzazione gestione rifiuti art. 208</li><li>• Autorizzazione emissioni diffuse</li></ul>	- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di Forlì-Cesena - Comune di Forlì (per scarichi idrici e acustica)

<b>PARERE - AUTORIZZAZIONE</b>	<b>ENTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzazione scarichi idrici</li> <li>• Nulla osta acustico</li> </ul>	
Titolo edilizio	Comune Forlì
Conformità alla pianificazione urbanistica e territoriale dell'intervento	- Comune di Forlì - Provincia di Forlì-Cesena
Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 36/2023)	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura	Comune Forlì
Nulla osta acustico	Comune Forlì
Nulla osta realizzazione fognatura	- Comune Forlì - Hera
Nulla osta scarico pubblica fognatura	Hera
Parere di competenza in merito a salute e igiene pubblica	AUSL - DSP di Forlì
Valutazione progetto in materia antincendio (DPR n. 151/2011)	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena
Valutazione della compatibilità idraulica dell'intervento proposto	- Comune di Forlì - Consorzio di Bonifica - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile